

mimi interiori
che se pur da fuori alla mia pelle
non trova coincidenza
da dentro la mia carne
si staglia a me
d'intero sceneggiare

mercoledì 15 aprile 2015
18 e 00

d'esistere me
di quanto fa mimando
so' immerso alla mia carne

mercoledì 15 aprile 2015
18 e 02

quando da intorno
sono a mancar le macchine di scena
ad avvertir d'uguaglià l'azioni
è dalla memoria
che ad innescar di risonare
di reiterando
della mia carne
a sceneggiare
si vie' vividescenza

mercoledì 15 aprile 2015
18 e 04

di quel che avvenne allora
dal repertorio mio delle memorie
m'è reiterato adesso
ma adesso
contrariamente a quanto allora
non c'è l'appoggio intorno
e m'è
steresipatia

mercoledì 15 aprile 2015
18 e 06

di reiterando a mimo
di quanto allora
m'avvertii dal tocco
nella mia carne adesso
manco del tocco

mercoledì 15 aprile 2015
18 e 08

tra un reiterando e l'altro
del coincidente alla memoria
da intorno a soddisfare
quello che manca
è il passo a ponte

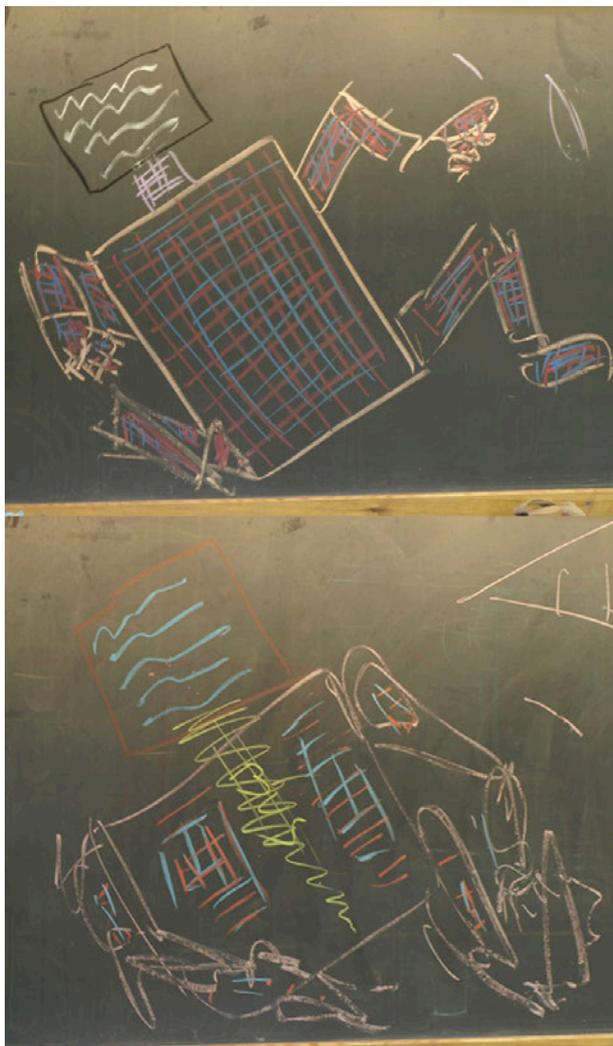
mercoledì 15 aprile 2015
18 e 10

che per trovar soddisfazione
a far sostegno
deve avvenire
quanto d'apporto
passa dal fuori

mercoledì 15 aprile 2015
20 e 00

dell'argomenti e me

sabato 18 aprile 2015
8 e 00



il corpo mio
e il
se non ci fossi me

sabato 18 aprile 2015
8 e 02

di quanto fuori della mia pelle
di quanto dentro della mia pelle
e me

sabato 18 aprile 2015
8 e 04

se non ci fossi me
il corpo mio
sarebbe soltanto un complesso automatismo
in mezzo ad un intorno

sabato 18 aprile 2015
8 e 06

il corpo mio organismo
e i suoi motori intrinseci

sabato 18 aprile 2015
8 e 08

quando il corpo mio organisma
da intorno vie' alimentato
ed i motori suoi d'intrinseco
fanno d'andare

sabato 18 aprile 2015
8 e 10



la carne mia organisma
di reiterar dalla memoria
ad emular di ch'è già stato
senza ancora del moto
si mima in sé
d'andare

sabato 18 aprile 2015
13 e 00

e me che ci so' immerso
di quanto mi fa
vesto
e a personar di io
resto d'incastro

sabato 18 aprile 2015
13 e 02

motori intrinseci
che in peristalto vanno
e me
che avverto il pupo burattino
mi ci confondo esso

sabato 18 aprile 2015
15 e 00

*e a sovrapporre a intorno
d'immaginato corro su ambiente
che a coincidenza
ancora da fermo
già movo le braccia*

16 luglio 2002
11 e 59

*de fa' er puparo
so' diventato pupo
che d'eseme scordato
m'ho perso barconata*

16 luglio 2002
12 e 16

*d'usci' dar pupo
ch'ormai fa tutto
de non sape' fa' gnente
so' spaventato*

16 luglio 2002
14 e 26

*de capita' ne'le commedie
nun penso a gnente
che tanto
er pupo
è lui che fa le mosse*

16 luglio 2002
14 e 29

*co' l'artri pupi
er pupo mio s'e'ncontra
e a recita' commedie
io me le aggesto*

16 luglio 2002
14 e 32

*ma poi me sveijo
e a ritrovamme i fili in mano
e mo
che faccio*

16 luglio 2002
14 e 33

*le storie mie passate
a ritornar viventi
del corpo mio
pupo* rifanno*

(* marionetta)
1 febbraio 2004
18 e 44

*a presentare un mimo
e d'animare quello
che il corpo mio nei cori
me lo divenni un pupo*

*13 gennaio 2007
8 e 57*

*che un pupo
a rimaner dentro le scene
col nome mio facevo chiamare*

*13 gennaio 2007
9 e 04*

*che a star delle corali
d'animatore
pupo mi tento*

*13 gennaio 2007
11 e 53*

*pupo e puparo
che poi
del pupo
a contener puparo
la mia corazza ho fatto
ma senza ricordar la chiave*

*13 gennaio 2007
23 e 36*

*segni all'inizio
e segni d'appresso
che a confrontar le differenze
di sentimento
a me
rende l'orienti*

*sabato 18 aprile 2015
21 e 00*

*di sentimento è fatto l'oriente
che d'immersione
canalizza percorso*

*sabato 18 aprile 2015
21 e 02*

*ad avvertir che avverto
è niente
di fuori della pelle
ma solamente
di quel che di diretto
è d'oramai
di già
della mia carne
di dentro la mia pelle*

*sabato 18 aprile 2015
22 e 00*

*toni
che da dentro la mia pelle
emette a sé
la carne mia*

*sabato 18 aprile 2015
22 e 02*

*che prima delle scene
avverto toni nel corpo*

*1 gennaio 2008
17 e 32*

*di rumorar lontano
mille presenze mie d'allora
di sceneggiar l'intorno adesso
prendono vita*

*18 novembre 2003
10 e 24*

*del rumorar di sentimento
lo reiterar dell'emulari
alla mia carne
in sé stessa
a sceneggiar di mimo
chiama i registri
quando oramai
so' fatti di già
sedimentati*

*domenica 19 aprile 2015
11 e 00*

*la dinamica sentimentale
a rendere atmosfere
di dentro il volume della mia pelle*

*domenica 19 aprile 2015
15 e 00*

*l'estemporaneità dell'atmosfera
e il corpo mio
a divenire quanto*

*domenica 19 aprile 2015
15 e 02*

*me e l'atmosfera
che contenute alla mia pelle
s'avvicinano
a bagnare me*

*domenica 19 aprile 2015
15 e 04*

*.....
lasciarsi alla deriva
lasciarsi tranquillamente alle credute onde
acqua
acqua che non può bagnare
acqua che non può penetrare
acqua*

*.....
10 aprile 1972
10 e 07*

*un pezzetto di mare per bagnare di blu le margherite bianche del mio giardino
5 ottobre 1973*

*guardo il cielo e ricordo lo schermo dei miei sogni divenuto trasparente
2 gennaio 1974*

doppia memoria
quella coerente alla dimensione del corpo mio organismo
e quella coerente
alla dimensione di me

domenica 19 aprile 2015
19 e 00

memoria organismo
che fatta d'organismo
è a registrar di sé
quel che dentro l'organismo
avviene d'organismo

domenica 19 aprile 2015
19 e 02

*memoria d'organismo
che a tessere la vita
lo è stata fino da allora*

*11 dicembre 2007
20 e 12*

*padre nostro che sei d'immenso
e me
che resto centro
a tutto quanto m'è di disposto*

*26 febbraio 2008
0 e 15*

non di quanto è intorno alla mia pelle
che riferisco e parlo
ma del corpo mio volume
che d'organismo
da me
fino alla pelle
è ad intorniare

domenica 19 aprile 2015
19 e 04

*strano mondo che emerge dentro
quanto all'esterno non cambia
dentro scompare a divenire altro
gemme lucenti s'accendono
e luce sconosciuta irradia
dimensioni s'aprono moltiplicando l'oriente*

*27 novembre 1999
19 e 05*

istantaneità di stati
del dentro la mia carne
che d'estemporaneità
s'è a registrare
a far sedimentario

domenica 19 aprile 2015
22 e 00

che poi
di reversibilità ai risonare
a quella stessa carne
dalla memoria
torna a rivivere

domenica 19 aprile 2015
22 e 02

la carne mia fatta di vita
e la memoria sua sedimentale
che a rincontrar ch'è stato ed appuntato
di risonar per quanto a sormontar di sé ad innalzare
di dentro la mia pelle
a reiterare
gli fa di fantasmare
il conservato

lunedì 20 aprile 2015
15 e 00

quando il corpo mio organisma
mi lascerà libero dall'idee
che in sé
gl'è stato a fecondare

lunedì 20 aprile 2015
15 e 02

d'un organisma vivente
e l'emulare in sé
della memoria sua
lo reversare a risonare

lunedì 20 aprile 2015
15 e 04

il corpo mio fatto lavagna
e me
ch'assisto a tutto
di quanto in sé
di sé
fa mostra

lunedì 20 aprile 2015
16 e 00

il ruolo di me
che a tutto lo mostrar che fa del dentro
il corpo mio
ha offerto
fino da sempre

lunedì 20 aprile 2015
16 e 02

*non parlare ed essere appreso
non dire ed essere accolto
non mostrare ed essere chiamato*
.....

22 luglio 1972
19 e 35

*mostrarsi nella cornice
pur non essendo il quadro*

14 settembre 1989

*mostrarmi a coloro per essere colui
burattino di me
conduco me
in ciò che mostro
poi mi accorgo delle schegge che mi restano conficcate sotto la pelle
e piango di aver tradito me*

9 agosto 1995
14 e 17

*d'incontrar gl'occhi d'ognuno
e senza mostrar d'essi quinte e fondali
solo d'aria cristallo
esser divisi*

20 luglio 2000
14 e 30

*a dimostrar radici
so' stato
che della risposta
d'ascoltar ogn'eco
ho corso vissuto*

19 gennaio 2001
19 e 43

*d'incontrar vorrei colei
che della vita s'avverte
e nulla a dimostrar
deve a sé stessa*

25 febbraio 2001
22 e 48



d'immaginar d'oltre l'adesso
che dell'atmosfera in quanto
d'adesso
già vengo d'immerso
e perso d'essa

lunedì 20 aprile 2015
18 e 00

me
se diverso dal corpo mio organismo
d'assistere da dentro
dovrei poter trovare
dell'immaginar che compie di sé
il corpo mio organismo

lunedì 20 aprile 2015
19 e 00

sceneggiature in sé
che il corpo mio organismo
di combutar lo risonare delle sue parti
a illuminar della lavagna
si diviene d'interiore

lunedì 20 aprile 2015
19 e 02

me
e la lavagna
che di vividescenza
il corpo mio di dentro
tona di mimi

lunedì 20 aprile 2015
19 e 04

la mente propria del corpo mio organismo
e d'essere chi
e diverso d'essa
me
la dovrei d'osservo

lunedì 20 aprile 2015
19 e 06

i sentimenti
che a far della lavagna
l'interferir dei reiterar delle memorie
di derivar
fanno tra esse

lunedì 20 aprile 2015
19 e 08

di relatività gl'interferire
e me
di contemplar gli scaturire

lunedì 20 aprile 2015
19 e 10

*d'ampiezza
e mille son gl'echi
che densità disciolta
sembr'esser senza pareti*

*10 settembre 2001
15 e 26*

la distanza dimensionale
tra me e ciò che presenta di sé
il dentro lavagna
del corpo mio organismo

lunedì 20 aprile 2015
22 e 00

suggeritore
che il corpo mio organismo
di sé presenta
verso di me

lunedì 20 aprile 2015
22 e 02

*ruota di mente
e quanto emerge nella mia pelle
che d'unica buca* (*del suggeritore)
suggeritore
punto per punto
m'instruisce*

19 ottobre 2002
18 e 37

*e non m'accorgo ancora
che quanto avvio
è fatto di seguir
della ruota di mente
ch'ho messo nella buca* (*del suggeritore)*

22 ottobre 2002
14 e 33

*ruota di mente
è di risorsa
che compito suo svolge perfetto
ma a non aver capito
di dentro la buca* (*del suggeritore)
l'ho fatta il mio custode*

22 ottobre 2002
15 e 20

*che di formica un passo
è ruota di mente
là dalla buca* (*del suggeritore)
a suggerir da dentro
tutto invadeva*

24 ottobre 2002
22 e 10

*e d'incontrar diversi ambienti
d'ognuno
suggeritore freddo di buca
prende a vociar per me*

6 novembre 2002
17 e 53

*che d'esser bacchettato
di qua e di là
da quella buca* dentro (*del suggeritore)
m'ho fatto sempre guidare*

14 dicembre 2002
21 e 13



scenicità
che a far canale
d'immerso me
alla mia carne
dello suo mimare
m'avverto proscritto

martedì 21 aprile 2015
10 e 00

della mia carne
a interpretar balletto a sceneggiare
del prima fino a del dopo
a personare
m'avverto proscritto

martedì 21 aprile 2015
10 e 02

mimo d'avvivo
che quando ancora
senza le mosse
vado di già
correndo le mosse

martedì 21 aprile 2015
10 e 04

*d'immaginare il mondo
me l'ho creato in mente
e sovrapposto al vero
vivo facendo il mimo
e ognuno d'altrettanto
di gran commedia
nasce babele*

*8 giugno 2000
22 e 27*